

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n...../1477416/2007

OGGETTO: COMUNE DI FROSSASCO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE GENERALE AL P.R.G.C. – DELIBERAZIONE C.C. N. 32 DEL 13/07/2007 - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il progetto preliminare variante strutturale generale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Frossasco, con deliberazione del C.C. n. 32 del 13/07/2007 (*prat. n. 32/2007*), trasmesso alla Provincia in data 13/08/2007 per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale Generale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 32 del 13/07/2007 di adozione, finalizzati, ad aggiornare le Norme Tecniche di Attuazione al Regolamento Edilizio vigente, ad adeguare il Piano alla nuova disciplina sul Commercio e al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale Generale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- un incremento della capacità insediativa di 396 abitanti generato dalle aree residenziali di completamento  $B_5$  e aree residenziali di nuovo impianto  $C$ ;
- per quanto attiene le aree produttive vengono riconfermate le aree di nuovo impianto previste dal P.R.G. vigente e non ancora attivate aventi complessivamente una superficie territoriale di 204.543 mq, mentre, si propone, la trasformazione in terziario commerciale degli ambiti produttivi  $D_{6,1}$  e  $D_{6,2}$  per una superficie territoriale complessiva di 26.235 mq e viene riconosciuta come collocazione impropria l'area produttiva  $D_7$  per la quale si prevede la totale trasformazione in residenziale;
- oltre agli ambiti produttivi oggetto di cambio di destinazione urbanistica sopraccitati, vengono proposte come aree di nuovo impianto di tipo commerciale gli ambiti  $D_{5,1}$ ,  $D_{5,2}$  e  $D_{5,3}$  pari a una superficie territoriale complessiva di 28.421 mq, anch'esse già contemplate nel Piano vigente;
- anche le aree a Servizi per la residenza vengono confermate, tranne per qualche variazione di destinazione d'uso come l'ambito  $S_{1,8}$  che passa dalla destinazione per l'istruzione a

quella per attrezzature di interesse comune (nuovo museo) e l'area a verde pubblico  $S_{1,6}$  che viene aumentata di 2.760 mq;

- le principali modifiche apportate alla viabilità consistono essenzialmente nell'allargamento della ex S.S. n. 589 in accordo con l'ex ANAS e la previsione di tre rotonde agli incroci di via Gorgassi, di via Bivio e via Piscina, la creazione di un alcuni tratti paralleli alla ex Strada Statale e la realizzazione di una viabilità di Servizio alle aree produttive  $D_{2,2}$ ,  $D_{2,4}$ ,  $D_{3,3}$ ,  $D_{3,1}$ ,  $D_{3,4}$ ;

**informati** i Servizi e le Aree interessate;

**visto** il parere del Servizio Difesa del Suolo datato 20/11/2007;

**consultato** il Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità 1 in data 12/12/2007;

**visti:**

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**visti** gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## **D E T E R M I N A**

1. **di formulare**, (ai sensi del comma 6 dell'art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i.), in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale Generale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Frossasco con deliberazione C.C. n. 32 del 13/07/2007, le seguenti osservazioni:
  - a) il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia individua come prioritario il sistema ferroviario, con previsioni di potenziamento delle tratte esistenti; in particolare nell'art. 12.2.1 delle N.d.A. è segnalato il raddoppio della linea ferroviaria Pinerolo-Torino. Considerato che il territorio comunale è interessato dalla citata linea, si suggerisce di introdurre nell'art. 44 "Aree ferroviarie" delle Norme Tecniche di Attuazione, uno specifico comma che prenda atto della previsione sovraordinata;

- b) come già ricordato nella nota della Regione Piemonte - Settore programmazione e Interventi dei Settori Commerciali – prot. n. 9122/17.1 del 21/09/2007, si ricorda che il riconoscimento dell'addensamento commerciale extraurbano (arteriale) "A.5" sull'asse della ex S.S. n. 589 deve avvenire " ... *previa approvazione da parte del Comune del progetto unitario di coordinamento che deve contenere le indicazioni relative alle esigenze infrastrutturali, di organizzazione funzionale dell'intera area in ordine al sistema della viabilità e degli accessi, il posizionamento e il dimensionamento delle aree destinate al soddisfacimento di posti auto ... delle aree a standard ...*" e " ... **L'approvazione del progetto unitario di coordinamento da parte del Comune è subordinata ad obbligatorio parere della Provincia ...**" (Cfr. punto e, art. 13 D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006);
- c) alcune proposte di potenziamento della viabilità extracomunale, illustrate nella Tav. n. 13 "*Urbanizzazioni primarie: viabilità*" e descritte nella Relazione illustrativa andrebbero aggiornate con lo stato dell'arte. Infatti, consultato il Servizio provinciale "*Progettazione ed esecuzione interventi viabilità 1*", si osserva che alcuni interventi sono già stati realizzati; in particolare l'ampliamento e le rotonde sulla ex S.S. n. 589, fatta eccezione per quella all'intersezione con via Gorgassi che lo sarà tra breve. Per quanto attiene le previsioni di ampliamento delle Strade Provinciali n. 194 e n. 195 si rammenta che solo il tratto della S.P. n. 194 compreso tra il km 4+0,50 e il km 4+850 è oggetto d'ampliamento (attualmente in fase progettuale). Per quanto attiene le altre previsioni si suggerisce di consultare il Servizio di Programmazione Viabilità della Provincia al fine di coordinare e dimensionare gli interventi;
- d) la zonizzazione contraddistinta con l'acronimo *SI.6 - "Aree attrezzate al Servizio della Residenza"* riprodotta nella *Tavola n. 4* parrebbe annettere nella superficie dello standard anche la viabilità comunale; considerato che la L.R. n. 56/77 e s.m.i. non consente tale procedura, si suggerisce di rivedere la cartografia e congiuntamente anche la *Tabella 16* della *Relazione Illustrativa* se quest'ultima è corrispondente alla riproduzione cartografica;
- e) a titolo di apporto collaborativo si osserva che il sito del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici individua tra le aree vincolate dalla ex L. 431/85 anche l'area contraddistinta con l'acronimo *S<sub>1.22</sub>*, si suggerisce; di delimitare l'ambito nella Tav. n. 11 "*Vincoli*" con il tematismo corrispondente;
- f) dal confronto tra le informazioni di carattere idrogeologico riportate negli elaborati progettuali e quelle desunte dalla Banca Dati Geologica della Provincia di Torino, si propongono le seguenti osservazioni:
- nel settore ubicato immediatamente a nord del T. Noce tra le località Borlera e C.ne San Giacomo viene cartografato un fenomeno franoso quiescente (7-FQ5) che si sovrappone in minima parte ad un fenomeno di pari dimensioni cartografato nell'ambito dello Studio del T. Noce promosso dalla Provincia di Torino. La posizione ed estensione dei due fenomeni non rende possibile comprendere se si tratta di due elementi distinti o di una ubicazione non precisa dello stesso;
  - nel settore a sud del T.Noce, compreso tra la ex S.S. n. 589 e C. Manavella, lo Studio del T. Noce promosso dalla Provincia di Torino riporta un'area allagata con discontinuità nello spazio non individuata nella carta geomorfologia del P.R.G.C.;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità condizionata della variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Frossasco ed alla Regione Piemonte la presente determina per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,.....